

GAZZETTA DI PARMA

SARATO
24 LUGLIO 2010

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1735

ANNO 275
N. 129



EURO 1,00

con il Mere (Dopo Mercoledì) euro 2,00
con la grande settimana della sicurezza (giornata di sicurezza euro 3,00)
con la prima uscita della settimana (parco euro 2,00)
con la strada bianca della (sua euro 2,00)

DIREZIONE REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA Via Mantova, 61 - 43102
Parma Tel. 0521/25111 Fax 0521/25112 e-mail: gazzetta@gazzettadiparma.it
Redazione Fidenza Via Renzo 126 - 43075 Fidenza ABBONAMENTI per l'Italia:
359 copie Euro 254,00 180 copie Euro 154,00 90 copie Euro 79,00 prezzo di una
volata abbonamento Euro 25,00 Poste Italiane Sped. in A.B. DL 353/2003 conv. L. 46/2004
art. 1, c. 1, DCB Parma - Gazzetta Card 355 copie Euro 253,00 180 copie Euro 153,00

www.gazzettadiparma.it



IL CASO LA CGIL SUL «NUCLEO SPECIALE»

«Snaturato il ruolo dei vigili urbani»

«Sicurezza urbana, la Cgil critica pesantemente la scelta di Comune di costituire un Nucleo speciale».

Per quanto riguarda la funzione pubblica, il segretario generale Sauro Salati non condivide «la decisione di snaturare il ruolo della Polizia municipale e di ampliarne le competenze per attività sempre di più di Polizia giudiziaria e di Forze dell'ordine. Auspico che questo nuovo nucleo abbia finalità diverse dal precedente e che il personale abbia avuto una formazione adeguata per operare nelle nuove mansioni». Il timore, per Salati, è quello di un'operazione tutta d'immagine. «Ma perché - chiede il segretario FP - tante

parole e pochi fatti? L'assessore Fecci e il comandante della Polizia municipale avevano promesso entro giugno l'assunzione di dieci nuovi agenti, ma ad oggi non se ne vede l'ombra. Ci era stato promesso che la nuova sede del comando di Polizia municipale sarebbe stata sistemata, ma a luglio, dopo un mese senza pioggia, si trova l'acqua alla base degli ascensori, gli spogliatoi hanno uno scarso isolamento e risultano un forno. Infine, cosa dire del progetto per costruire l'armeria, sempre promesso dall'assessore Fecci? Si sono acquistate nuove armi, ma non si garantisce un luogo dove custodirle». «Inoltre - aggiunge Salati - si costruiscono po-

stazioni fisse, parzialmente utilizzabile perché senza illuminazione. Senza parlare delle carenze organiche: se togliamo gli agenti utilizzati nel Nucleo Speciale, quelli impegnati nelle unità cinofile, quelli assegnati al Nucleo di attività antiviolenza alle donne, non ne restano poi tanti. Non a caso, nei quartieri di periferia, soprattutto di vigili di prossimità, se ne vedono pochi». A queste considerazioni si aggiungono quelle più complessive di Patrizia Maestri, segretaria generale della Cgil di Parma, che, oltre ad augurarsi, per questo Nucleo Speciale, «un'inversione di rotta rispetto agli avvii, sul ruolo e la funzione della squadra, ritiene che sarebbe utile investire maggiormente nella formazione specifica di chi svolge certe delicate mansioni, incentivandone il lavoro in senso preventivo più che repressivo». «Penso non sia inutile ribadire che la sicurezza di una città o di un territorio non si misurano solo sul numero di rappresentanti delle forze dell'ordine dispiegati». ♦